

IL CASO QUELLI CHE NON SI RICONOSCONO NEL PD DI RENZI

Sinistra Italiana apre i comitati promotori anche in Toscana

LE BATTAGLIE

Oltre al partito i referendum Italicum scuola e Jobs Act

SINISTRA Italiana, via ai comitati promotori. Dopo l'assemblea nazionale del 19-21 febbraio, si apre anche in Toscana la fase costituente del nuovo soggetto politico della sinistra che riunisce Sel, ex Pd, le associazioni Sinistra e lavoro, Act! e Tilt. Cioè buona parte della sinistra che non si riconosce nel Pd renziano. E il Comitato promotore regionale lancia l'appello per un comitato in ogni Comune.

«Vogliamo che in ogni centro della

Tilt Prato, Stefano Cristiano e Stefania Brunini di Sinistra e lavoro, infine Maurizio Brotini della Cgil.

Alcuni comitati promotori si sono già costituiti: da Firenze a Pistoia, da Livorno a Prato, da Pisa a Viareggio. Mentre nel fiorentino sono già nati a Lastra a Signa, Sesto, Campi, Calenzano e anche a Pontassieve, paese di residenza del premier.

Costituire un comitato sul territorio non è difficile, si fa presente: «È sufficiente aderire a Sinistra Italiana e comunicare la costituzione del gruppo o del comitato di base al Comitato promotore regionale», spiega Lastri a nome del gruppo operativo. Aggiungendo che le sedi operative sono a oggi tutte quelle di Sel e anche quelle delle associazioni dei vari gruppi aderenti al progetto del nuovo partito, che vedrà ufficialmente la luce nel congresso fondativo già in programma per il 2,3 e 4 dicembre. Chiunque sia interessato può consultare le pagine sui social network. E chi intenda personalmente aderire può farlo su www.sinistraitaliana.it.

Il comitato toscano, in tutto 150 persone tra cui l'ex segretario della Camera del lavoro di Firenze Mauro Fuso, ricorda che Sinistra Italiana è comunque già in pista per la battaglia del referendum costituzionale, da posizione ovviamente contrarie a quelle del Pd. Una battaglia alla quale si vorrebbero aggiungere quelle per i due referendum sulla legge elettorale Italicum, per i quattro sulla scuola e per i tre sul Jobs Act. Anzi, di fatto proprio la battaglia referendaria sulla riforma costituzionale si annuncia come l'atto di nascita politico della nuova formazione. (m.v.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA AI COMITATI

Sinistra Italiana apre i comitati promotori: il nuovo soggetto politico riunisce gran parte della sinistra che non si riconosce in Renzi

regione nasca un comitato, che rappresenta in nuce il nuovo partito della sinistra di questo Paese», si dice dal Comitato regionale promotore. L'assemblea regionale, del resto, c'è stata lo scorso 23 aprile, al teatro di Rifredi. E proprio da quell'occasione, alla quale hanno partecipato oltre 200 persone, è scaturito il comitato promotore regionale e il gruppo operativo di dieci persone: le parlamentari di Sel Alessia Petraglia e Marisa Nicchi, il coordinatore di Sel Beppe Brogini, le ex Pd Daniela Lastri e Serena Pillozzi, l'economista docente a Siena Massimo D'Antoni, Diego Blasi di

